

Direzione Generale

Direzione di supporto e coordinamento

USC3 - Ufficio Gestione del personale

Decreto n. 148 del 24/03/2020

Organismo Scientifico preposto alla verifica dell'attività svolta dai ricercatori e dai tecnologi dell'Ente per i passaggi di posizione stipendiale.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2020 al n. 20, con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi *“per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione”* l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

VISTO il CCNL relativo al personale del comparto “*Istruzione e Ricerca*”, sottoscritto il 19 aprile 2018, nonché i precedenti Contratti Collettivi per le disposizioni ancora vigenti;

VISTO l’art. 4, comma 5 del CCNL 5 marzo 1998 “*Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione*” – “*Area della dirigenza e delle relative specifiche tipologie professionali*” – parte economica - biennio 1996 – 1997, ai sensi del quale, a ricercatori e tecnologi è attribuito un trattamento economico differenziato per definite posizioni stipendiali, in corrispondenza dell’acquisizione di esperienza scientifico-professionale, conseguente al regolare svolgimento nel tempo dell’attività prevista per il livello professionale di appartenenza;

CONSIDERATO che il predetto passaggio tra la posizione stipendiale in godimento e quella immediatamente superiore potrà essere acquisito, ai sensi del medesimo articolo 4, sulla base dell’accertamento positivo da parte dell’Ente, dell’attività svolta dal ricercatore/tecnologo in tutto l’arco del periodo considerato, verificata attraverso apposite relazioni presentate dai soggetti interessati;

VISTO il CCI del 10 maggio 2016 in ordine ai criteri per la individuazione dei componenti dell’Organismo Scientifico preposto alla verifica complessiva dell’attività prestata da ricercatori e tecnologi, propedeutica al passaggio di posizione stipendiale degli stessi, sottoscritto in attuazione della lettera d) dell’art. 32 del CCNL del 7 aprile 2006, quadriennio normativo 2002-2005 e primo biennio economico 2002-2003, recante “*Concertazione*”;

VISTO l’art. 68 del succitato CCNL relativo al personale del comparto “*Istruzione e Ricerca*”, sottoscritto il 19 aprile 2018, che ha rivisto “*Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali*”, non contemplando più tra le materie oggetto di contrattazione integrativa “*modalità e cadenze delle verifiche ai fini del passaggio dei ricercatori e tecnologi dalla posizione stipendiale in godimento a quella immediatamente successiva*” di cui alla lettera d) dell’art. 32 del citato CCNL del 7 aprile 2006, recante “*Concertazione*”;

RITENUTO pertanto necessario individuare, da parte dell’Amministrazione, nuovi criteri di composizione degli Organismi Scientifici preposti alla verifica complessiva dell’attività prestata da ricercatori e tecnologi, propedeutica al passaggio di posizione stipendiale degli stessi, tenendo conto, per quanto possibile, di quanto in precedenza stabilito con il citato CCI del 10 maggio 2016;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione del CREA, approvato con Decreto commissariale n. 20 del 18 febbraio 2020, che prevede una articolazione nelle aree organizzative denominate Presidenza, Direzione Generale e Direzione di supporto e coordinamento;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito

DECRETA

Articolo 1

Per quanto riportato in premessa, in attuazione delle vigenti disposizioni contrattuali, a decorrere dai passaggi di fascia 2020, la verifica dell’attività prestata dai ricercatori e dai tecnologi del CREA, ai fini del relativo passaggio dalla posizione stipendiale in godimento a quella immediatamente superiore, ai sensi dell’art. 4 del CCNL 5 marzo 1998, è affidata ad un Organismo Scientifico nominato annualmente e composto come di seguito indicato:

a) Per ciascun Centro di ricerca

- Direttore del Centro e il ricercatore/tecnologo di livello più alto, o di fascia più alta a parità di livello, o da più tempo nella fascia più alta, o più anziano anagraficamente a parità di permanenza nella fascia più alta, in servizio presso il Centro.

Per la valutazione del Direttore del Centro, l'Organismo Scientifico è composto da due direttori di Centro e da un dirigente dell'Amministrazione centrale individuati dal Direttore Generale.

b) Per l'Amministrazione Centrale

- Un dirigente e il ricercatore/tecnologo di livello più alto, o di fascia più alta a parità di livello, o da più tempo nella fascia più alta, o più anziano anagraficamente a parità di permanenza nella fascia più alta, in servizio presso l'Amministrazione centrale.

Articolo 2

Qualora non fosse possibile costituire l'Organismo Scientifico in argomento secondo le composizioni di cui al precedente articolo, lo stesso conterà di almeno due unità di personale individuate dal Direttore Generale tenendo conto dei criteri suddetti.

Antonio Di Monte
Direttore Generale f.f.